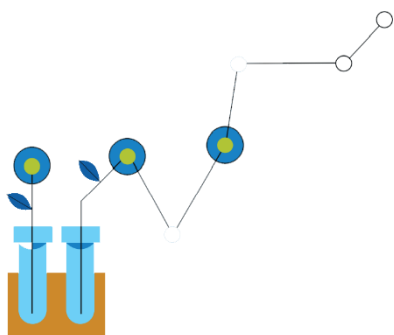


Conferenze di raccordo territoriale 2024



Relazione di sintesi



INTRODUZIONE

Le Conferenze di raccordo territoriale, previste all'art.17 (*Le forme di raccordo con i territori*) del Titolo V (*Informazione, partecipazione e forme di raccordo territoriale*) dello Statuto di Arpa Piemonte, sono finalizzate all'ascolto del territorio per raccogliere:

- indicazioni su criticità e problematiche ambientali emergenti
- valutazioni sull'attività svolta
- suggerimenti e proposte per attività future

con l'obiettivo di rendere l'azione dell'Agenzia sempre più in linea con le esigenze delle comunità locali.

L'edizione 2024 delle Conferenze di raccordo territoriale, momento ufficiale di incontro, ascolto e confronto fra l'Agenzia e il territorio con il fine comune di contribuire a migliorare la capacità delle Istituzioni nel fornire risposte sempre più tempestive alle criticità ambientali e alle esigenze della popolazione, ha rappresentato per il Direttore generale di Arpa Piemonte, **Secondo Barbero**:

“un'opportunità importante sia per noi dell'Agenzia, per comprendere le esigenze del territorio, sia per gli enti che possono confrontarsi con noi in un momento dedicato nel quale vengono presentati i dati delle nostre attività sul territorio in un contesto di ascolto reciproco. La programmazione delle attività di Arpa deriva anche da questi incontri.”

Il **programma** di massima delle Conferenze è stato il seguente:

- saluti e apertura dei lavori da parte della Direzione generale di Arpa Piemonte;
- presentazione dell'attività dipartimentale da parte del responsabile o della responsabile della sede:
 - per Torino:
 - [Le slide di presentazione dell'attività dipartimentale](#)
 - per Cuneo:
 - [Le slide di presentazione dell'attività dipartimentale](#)
 - per Asti e Alessandria:
 - [Le slide di presentazione dell'attività dipartimentale](#) per Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli;
 - [Le slide di presentazione dell'attività dipartimentale](#)
- ascolto del territorio e valutazione dell'attività trascorsa.

Le Conferenze di raccordo territoriale del 2024 hanno visto il seguente **calendario**:

- 11 luglio a Torino per il Dipartimento Arpa del Piemonte Nord Ovest
- 15 luglio a Cuneo per il Dipartimento Arpa del Piemonte Sud Ovest
- 17 luglio ad Asti per il Dipartimento Arpa del Piemonte Sud Est
- 18 luglio a Novara per il Dipartimento Arpa del Piemonte Nord Est

In occasione dell'[appuntamento di Novara](#), a chiudere il ciclo di incontri di raccordo territoriale 2024 era presente anche l'Assessore all'ambiente della Regione Piemonte **Matteo Marnati**:

“Una mole di lavoro notevole quello svolto dai quasi 900 dipendenti di Arpa Piemonte. E, tra questi, un grazie va alle 81 donne e 64 uomini che costituiscono la risorsa umana del Dipartimento Arpa Nord Est. Grazie al loro impegno e al notevole contributo tecnico e scientifico abbiamo stilato il nuovo piano regionale per la gestione dei rifiuti, caratterizzato da

obiettivi sfidanti e a breve, sempre con il supporto tecnico di Arpa, presenteremo il piano di gestione dei rifiuti speciali, il cui obiettivo è quello di prevenire possibili illeciti puntando molto sull'economia circolare. Non possiamo dimenticare l'eccellente lavoro di monitoraggio fatto da Arpa per quanto riguarda la questione della presenza di amianto negli edifici pubblici e quello di caratterizzazione dei siti contaminati – nel quadrante Nord Est sono 141 le bonifiche concluse e 249 quelle attive, con un deciso aumento rispetto al 2022. Un lavoro particolarmente importante poi quello svolto per la stesura della proposta di piano della qualità dell'aria – un piano molto corposo - approvato recentemente dalla Giunta, e che ora sarà oggetto di osservazioni. Nel futuro, oltre alle competenze tecniche dell'Agenzia, ci potrà essere anche l'utilizzo dell'intelligenza artificiale in supporto al lavoro quotidiano dei tecnici per un monitoraggio e un controllo ambientale sempre più efficace».

Il Direttore generale di Arpa Piemonte, **Secondo Barbero**, nel tracciare il percorso e il lavoro di questo ultimo anno, ha ricordato che:

“Arpa ha recentemente aggiornato il proprio regolamento organizzativo, aggregando alcune funzioni e potenziando i Dipartimenti tematici per garantire una maggiore sinergia e un supporto più efficace alle diverse articolazioni dell'Agenzia. È ripresa inoltre l'attività di reclutamento tramite concorsi e mobilità per compensare il turnover e la stabilizzazione del personale precario, in particolare quello assunto nel periodo emergenziale della pandemia riconvertito su attività ordinarie: un avvicendamento del personale per questioni anagrafiche e un rinnovo delle professionalità per garantire un presidio sempre costante e accurato del territorio.”

Infine, il Direttore ha ribadito l'impegno dell'Agenzia nel rafforzamento delle capacità tecniche per affrontare le criticità ambientali emergenti:

“Il cambiamento climatico rappresenta uno dei principali temi su cui porre attenzione. L'intensità degli eventi atmosferici ha fatto emergere la fragilità del nostro territorio: nel 2023 la scarsità di pioggia ha causato problemi di siccità, mentre nel 2024 a provocare danni sono state le abbondanti piogge. Altri importanti temi sono la qualità dell'aria rispetto alla quale si è appena concluso l'aggiornamento del piano che prevede novità a partire dall'autunno prossimo, la qualità delle acque, con un'attenzione particolare agli inquinanti emergenti come i PFAS, i campi elettromagnetici alla luce dei nuovi limiti, il rumore, soprattutto in riferimento all'area Malpensa.”

Il Direttore tecnico, **Giovanni d'Amore**, nominato lo scorso anno, ha illustrato l'attività dell'Agenzia attraverso il racconto che ne fa il [Bilancio sociale](#), declinandola nelle tre dimensioni: sociale, ambientale ed economica.

Ha ricordato inoltre che i numeri dell'ambiente piemontese sono stati presentati il 9 luglio scorso al Museo di Scienze Naturali, in occasione della [presentazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente del Piemonte 2024](#) e del relativo [portale](#) dove è possibile trovare i dati ambientali e le politiche regionali.

Medesimo impegno nella diffusione delle informazioni è rappresentato da tutto il patrimonio di informazioni che Arpa rende disponibile attraverso il proprio [geoportale](#) e il [sito istituzionale](#), recentemente rinnovato nella veste grafica per agevolarne la consultazione, in cui è disponibile anche una [sessione dedicata agli enti](#), dove sono state raccolte informazioni utili, approfondimenti tecnici, faq, indicazioni per la [gestione degli esposti](#) e naturalmente [tutta la documentazione relativa alle conferenze di raccordo territoriale](#): le slide presentate negli anni e le relazioni degli eventi.

La Conferenza costituisce per Arpa un momento utile per meglio conoscere le esigenze del territorio e per gli Enti locali che possono **esprimere valutazioni sull'operato dell'Agenzia, segnalare criticità ambientali e indicare bisogni di formazione o informazione**: tutti elementi indispensabili per **orientare la programmazione** dell'attività di Arpa Piemonte.

Per questa ragione, come ogni anno anche per monitorarne l'andamento nel tempo, al momento dell'iscrizione era possibile **prenotare un intervento** e compilare un brevissimo **questionario** per formulare valutazioni, esigenze e proposte sull'operato di Arpa nell'ultimo anno e aspettative da parte di chi non avesse ancora avuto l'occasione di collaborare con l'Agenzia.

Complessivamente sono stati compilati **155** questionari (erano 179 la precedente edizione), così articolati per territorio:

- Torino: 48
- Cuneo: 23
- Asti/Alessandria: 48
- Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli: 36

La maggioranza di chi si è iscritto tramite questionario ha scelto di seguire la Conferenza da remoto (87) piuttosto che in presenza (68) anche se, rispetto alla precedente edizione, sono aumentati in percentuale i partecipanti dal vivo. 94 amministratori locali avevano già avuto contatti con l'Agenzia mentre per 61 di loro si trattava della prima occasione di incontro.

Il questionario proposto in questa edizione ricalca esattamente quello delle precedenti edizioni, agile nella compilazione e adeguatamente significativo per quanto riguarda i dati raccolti, differenziando le domande per chi avesse già avuto a che fare con l'Agenzia e chi invece no. Ai primi si è chiesto di esprimere un giudizio sull'operato di Arpa nell'ultimo anno mentre ai secondi quali aspettative nutrissero nei confronti dell'Agenzia, lasciando la possibilità agli amministratori di fornire contributi interessanti rispondendo a domande "aperte" relative a suggerimenti e aspettative.

I risultati raccolti possono così configurarsi come **indice sintetico di soddisfazione** degli interlocutori istituzionali di Arpa rispetto ai servizi e alle attività fornite e, allo stesso tempo, sono una **fonte di suggerimenti e indicazioni** valida per la messa a punto di interventi di miglioramento delle attività istituzionali o di apertura verso nuovi ambiti di intervento o nuove modalità di erogazione. L'aver mantenuto inalterato il modello di questionario fornisce la possibilità di un confronto con i risultati della precedente edizione e un'analisi della tendenza nelle valutazioni e nei suggerimenti.

Per il dettaglio degli Enti che hanno partecipato e le valutazioni espresse nelle diverse conferenze si rimanda alle relazioni dei singoli incontri allegate alla presente.

ANALISI DEI CONTENUTI E LINEE DI INTERVENTO: VALUTAZIONI SULL'ATTIVITÀ TRASCORSA e ASPETTATIVE

Obiettivo di questa analisi è individuare e proporre, nell'ambito del processo di programmazione per la determinazione degli obiettivi istituzionali in materia di tutela ambientale e di prevenzione, attività che rispondano alle esigenze espresse dagli Enti partecipanti a partire dalle osservazioni, segnalazioni e richieste di intervento relative a:

- criticità ambientali emergenti o storiche nel territorio di riferimento
- esigenze di formazione e informazione ambientale
- servizi e attività dell'Agenzia

Agli **Enti territoriali che avevano già avuto a che fare con l'Agenzia** e che si sono espressi attraverso la compilazione del questionario è stato chiesto di esprimere **un giudizio sull'operato di Arpa nell'ultimo anno** mentre a chi non avesse ancora avuto modo di interfacciarsi con l'Agenzia è stato chiesto quali aspettative nutrissero.

Complessivamente, si è riscontrata una significativa soddisfazione delle attività svolte da Arpa con una media delle valutazioni (relativa all'attività erogata su tutto il territorio regionale) che si attesta di poco inferiore a 4 in una scala da 0 a 5:

- **4,02** (era 3,96) per quanto riguarda l'esperienza con l'Agenzia rispetto alle **criticità ambientali**;
- **3,74** (era 3,76) in merito alle esigenze di **formazione e informazione**;
- **3,99** (era 3,97) per i **servizi e le attività** erogate.

Come si può evidenziare dal confronto con il dato della precedente edizione (riportato fra parentesi), le valutazioni sono in linea rispetto all'anno precedente, a conferma di una valutazione positiva sull'operato dell'Agenzia, già emersa nelle scorse rilevazioni, e di un apprezzamento delle risposte fornite dall'Agenzia rispetto alle esigenze del territorio.

Di seguito il dettaglio di quanto emerso nelle tre aree oggetto di indagine, sia in termini di valutazione, sia di suggerimenti e aspettative.

CRITICITÀ AMBIENTALI

In base all'esperienza con Arpa Piemonte nell'ultimo anno, la **valutazione** complessiva media dell'operato dell'Agenzia rispetto alle criticità ambientali del territorio è **4,02** su 5 (era 3,96 nel 2023).

Fra i principali **suggerimenti** emersi fra coloro che nell'ultimo anno avevano avuto modo di confrontarsi con Arpa emergono:

- mantenere un ruolo collaborativo, più interazione con le pubbliche amministrazioni periferiche, maggior dialogo e coinvolgimento con gli amministratori locali
- aumentare le risorse umane dipartimentali
- aumentare le analisi sulla qualità dell'aria eseguite puntualmente sul territorio
- continuare i monitoraggi relativi ai Pfas
- evidenziare il problema dell'arsenico nelle terre e rocce da scavo
- effettuare più verifiche (senza preavviso) presso le ditte che importano all'interno del proprio sito materiali per stoccaggio e lavorazione dall'esterno
- fornire riscontri più rapidi alle richieste di parere per le Conferenze dei Servizi, realizzare momenti di confronto che le precedono per allinearsi sulle valutazioni sanitarie e ambientali. In alcuni casi i pareri si addentrano molto nel dettaglio tecnico (ottimo perché consente di comprendere il problema nelle sue sfaccettature) e non sempre esprimono in modo chiaro le attività che l'Amministrazione deve intraprendere per affrontare la problematica oggetto della richiesta di parere
- migliorare le modalità di contatto dei i referenti dell'Agenzia

Invece, fra coloro che non avevano ancora avuto modo di interfacciarsi con Arpa, le **aspettative** riguardano essenzialmente:

- collaborazione istituzionale, presenza sul territorio al fianco degli Enti Locali, attenzione ai piccoli comuni e alle loro esigenze
- interventi e supporto in caso di criticità
- supporto tecnico, linee guida, su interventi necessari per mitigare le criticità ambientali con soluzioni sostenibili, indicazioni in merito alle tipologie di controlli che Arpa fa sul territorio
- controlli più capillari
- monitoraggio costante delle condizioni ambientali
- analisi dettagliate sui dati raccolti
- attenzione alle problematiche del dissesto idrogeologico per prevenirne il rischio, all'aria anche nei piccoli centri, alla tutela della salute dei cittadini da inquinamento elettromagnetico - elettro-smog - onde radio - 5g, all'inquinamento da fitosanitari e al monitoraggio delle acque pubbliche (PFAS)
- segnalazione/evidenziazione di situazioni, non note, di possibili criticità eco/ambientali
- maggiore partecipazione, formazione, informazione e comunicazioni dettagliate

ESIGENZE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE

In base all'esperienza con Arpa Piemonte nell'ultimo anno, la **valutazione** complessiva media rispetto alle attività di formazione/informazione ambientale erogate dall'Agenzia per il territorio è **3,74** su 5 (era 3,76 nel 2023).

Fra i principali **suggerimenti** emersi fra coloro che nell'ultimo anno avevano avuto modo di confrontarsi con Arpa emergono:

- diffondere maggiormente le attività formative disponibili
- fare incontri periodici con i tecnici comunali e con gli amministratori locali anche raggruppati per Unioni di comuni per analizzare le criticità del territorio e presentare quali sono i contributi che Arpa può offrire come sostegno e anche per organizzare una comune attività di formazione/informazione e sensibilizzazione (percorsi formativi condivisi)
- proporre informative rivolte ai cittadini e aziende in merito ai loro adempimenti nei diversi settori produttivi. Molte aziende non avvalendosi di professionisti o per mancanza di professionisti del settore, non conoscono quali sono le norme da rispettare e le relative autorizzazioni da chiedere

Invece, fra coloro che non avevano ancora avuto modo di interfacciarsi con Arpa, le **aspettative** riguardano essenzialmente:

- informazione tempestiva, puntuale, semplice ma dettagliata sulle tematiche del territorio per la cittadinanza e gli uffici comunali e su cosa fa o può fare Arpa per loro
- aggiornamenti e formazione periodica teorica e "sul campo"
- maggiore capacità di coinvolgimento alle iniziative di formazione
- programmi di formazione sulle pratiche ecologiche per amministratori e popolazione, informazione costante ai cittadini sulle condizioni ambientali locali. Supporto agli amministratori locali nella sensibilizzazione dei temi ambientali. Formazione connessa alla vulnerabilità idrogeologica del territorio. Una comunità ben informata è essenziale per promuovere la sostenibilità
- attenzione al tema Malpensa, alle tematiche di inquinamento acustico e di tutela della salute delle persone, alla tutela e salvaguardia della biodiversità e delle bellezze naturalistiche
- attività di informazione agli amministratori e alla cittadinanza in merito alle problematiche di emissioni di radio frequenze (elettrosmog), sulla criticità e misure prevenzione rischi, sul monitoraggio degli inquinanti delle acque pubbliche (PFAS)
- valutazione delle criticità ambientali, come superarle e gestirle
- aggiornamenti sulle normative per il governo del territorio
- possibilità di avere un "filo diretto" con funzionari dell'Ente per eventuali quesiti e chiarimenti
- incontri periodici con l'amministrazione comunale e la popolazione
- incremento della collaborazione tra Arpa e Comune
- maggiore partecipazione e disponibilità all'ascolto
- capire se c'è modo di acquistare in autonomia informazioni sulla qualità ambientale e competenze valutative

SERVIZI E ATTIVITÀ

In base all'esperienza con Arpa Piemonte nell'ultimo anno, la **valutazione** complessiva media rispetto ai servizi e alle attività per il territorio erogate dall'Agenzia è **3,99** su 5 (era 3,97 nel 2023).

Fra i principali **suggerimenti** emersi fra coloro che nell'ultimo anno avevano avuto modo di confrontarsi con Arpa emergono:

- migliorare la puntualità e la precisione dei supporti tecnici, sviluppando gli approfondimenti tecnico-scientifici specifici laddove richiesti o necessari
- mantenere un ruolo collaborativo
- vista l'importanza e la specificità delle competenze e il numero crescente di procedimenti in capo all'Amministrazione provinciale sarebbe auspicabile un aumento del personale
- individuare referenti dell'Agenzia per ogni Comune
- supportare nella richiesta di pagamento per i pareri che l'Arpa rilascia in merito al campo elettromagnetico delle nuove antenne di cui alle richieste fatte in comune

Invece, fra coloro che non avevano ancora avuto modo di interfacciarsi con Arpa, le **aspettative** riguardano essenzialmente:

- monitoraggio continuo e accurato dell'ambiente
- supporto tecnico, attività di consulenza e collaborazione per il governo del territorio
- stretta e costante collaborazione, dialettica continua tra gli enti per rispondere alle esigenze dei cittadini per eventuali segnalazioni, confronto sulle tematiche di interesse
- un servizio sempre più vicino alle amministrazioni e alla popolazione, maggiore partecipazione, dialogo costante e aperto
- un'informazione sempre presente, aggiornata, semplice ma dettagliata sulle tematiche del territorio, sulla conferma dello stato di "salute" del nostro territorio e sull'attività di Arpa
- mantenimento della costante attenzione al tema Malpensa (come già ampiamente dimostrato fino ad ora)
- un controllo più minuzioso sull'aspetto idrogeologico del territorio
- attenzione ai piccoli comuni e alle loro esigenze
- serietà e competenza
- maggiori iniziative di sensibilizzazione
- attività di prevenzione sul territorio comunale
- implementazione delle modalità comunicative con Arpa

ATTIVITÀ SVOLTA IN RELAZIONE ALLE PROPOSTE DI PROGRAMMAZIONE DISCENDENTI DALLA CONFERENZA DI RACCORDO TERRITORIALE 2023

EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

il tema degli eventi meteo estremi e degli impatti in agricoltura è collegato alle attività di cui al punto O.1.5 dei dettagli operativi agli obiettivi istituzionali 2023-2025 che prevedono la *“Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischio di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati. Nell'attività sono compresi il supporto nella gestione dei fenomeni siccitosi legati a carenza idrica a scopo irriguo, le rilevazioni ed i dati meteo funzionali alla delimitazione dei danni in agricoltura derivanti da avversità atmosferiche ed eventi catastrofali, inoltre viene richiesto un supporto al calcolo della stima dei fabbisogni irrigui anche attraverso previsioni meteo. È compresa altresì la partecipazione ed il supporto al tavolo regionale istituito per la gestione del rischio in agricoltura.”*

- **Stato avanzamento**

È stato messo in produzione il **nuovo bollettino idro-meteorologico settimanale**, volto a fornire un aggiornamento del quadro conoscitivo relativo a:

1. stato della risorsa idrica superficiale;
2. stima dei fabbisogni irrigui per i comprensori;
3. stima del bilancio idrico sui comprensori, osservato e previsto per le successive 2 settimane.

Il nuovo bollettino, attraverso un approccio multidisciplinare, accanto a una fotografia delle precipitazioni, delle anomalie termiche registrate e dei valori delle portate negli ultimi 7 giorni, valuta le disponibilità delle risorse idriche superficiali, sui comprensori irrigui, opportunamente accorpati, integrando elaborazioni di previsioni meteorologiche sub-stagionali, modellistica idrologica e analisi agronomiche. Si pone l'obiettivo di traghettare le previsioni ordinarie con orizzonte temporale di alcuni giorni, per essere uno strumento a supporto delle decisioni in condizioni di scarsità della risorsa idrica superficiale.

Il **bollettino** è consultabile al seguente link:

<https://www.arpa.piemonte.it/bollettino/bollettino-idro-meteorologico-settimanale>

dove è possibile consultare l'archivio dei bollettini e la guida alla lettura.

Su specifica richiesta della Regione Piemonte sono state fornite anche mappe di episodi grandigeni e redatti rapporti di evento utilizzabili ai fini della valutazione dei danni in agricoltura.

I **rapporti di evento** sono disponibili sul sito istituzionale dell'Agenzia al link:

https://www.arpa.piemonte.it/ricerca/pubblicazioni?field_tema_target_id=23.

È proseguita l'attività di individuazione delle aree agricole interessate da fenomeni grandinigeni ed allagamenti: in particolare, è in sperimentazione una perimetrazione automatica delle aree colpite su base comunale da stime radarmeteorologiche.

QUALITÀ DELL'ARIA

(potenziamento attività di monitoraggio con particolare riferimento ai comuni della Val di Susa)

il tema della qualità dell'aria è collegato a molteplici obiettivi istituzionali. Per quanto riguarda nello specifico l'attivazione di campagne di monitoraggio, il punto A.6.3 dei dettagli operativi agli obiettivi istituzionali 2023-2025 prevede la *“Realizzazione campagne specifiche di monitoraggio della qualità dell'aria per siti soggetti a particolari condizioni di viabilità”*. In ragione delle variazioni attese nella viabilità collegata ai valichi alpini, tali campagne saranno orientate anche alla valutazione degli effetti dovuti all'incremento del traffico leggero e pesante verso il tunnel del Frejus, conseguente alla chiusura del traforo del Monte Bianco per lavori di manutenzione. I lavori sono previsti nel periodo settembre – dicembre 2023 e si ripeteranno con chiusure di circa 3mesi/anno in un arco temporale complessivo di 18 anni

- **Stato avanzamento**

Si segnalano le seguenti campagne di monitoraggio di qualità dell'aria per siti soggetti a particolari condizioni di viabilità:

- ✓ nelle verifiche sui cantieri della linea ferroviaria Torino-Lione sono state condotte due campagne a Chiomonte nelle quali si è effettuato il monitoraggio in parallelo con la strumentazione di TELT dei parametri NOx, PM10, metalli normati e IPA;
- ✓ nel Comune di San Didero si è svolta una campagna di monitoraggio del PM10, in prossimità del cantiere per la rilocalizzazione dell'Autoporto di Susa, in parallelo con quanto previsto dal piano di monitoraggio ambientale del proponente. Quest'opera si colloca nell'ambito delle opere propedeutiche alla realizzazione della Nuova Tratta Torino Lione.

A seguito della chiusura alla circolazione del traforo del Monte Bianco, SITAF S.p.A., concessionaria dell'autostrada, ha previsto di monitorare il potenziale impatto sull'aria della chiusura del traforo, attraverso l'impiego di propria strumentazione analitica, con la misurazione dei parametri PM10, benzo(a)pirene e Piombo in quattro postazioni nei pressi del tracciato autostradale A32, nei territori dei Comuni di Avigliana, Susa, Oulx e Bardonecchia. Arpa Piemonte, su richiesta della Prefettura, ha valutato la metodica adottata ed analizzato i dati acquisiti per valutarne la coerenza con quelli prodotti dalla rete di monitoraggio regionale. Inoltre, è stato posizionato presso l'autoporto di Susa il laboratorio mobile Arpa per effettuare il monitoraggio del particolato PM10 e PM2.5 e degli inquinanti gassosi (ossidi di azoto, BTX, monossido di carbonio, ozono), in vicinanza del campionatore di PM10 di SITAF SPA, pubblicando settimanalmente sul sito Arpa i risultati dell'analisi e mettendoli a disposizione del Comitato Operativo Viabilità della Prefettura per le successive valutazioni:

<https://www.arpa.piemonte.it/scheda-informativa/autostrada-torino-bardonecchia-a32-monitoraggi-dellaria-seguito-alla-chiusura>

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

(realizzazione di linee guida per le pratiche VIA)

il tema delle fonti di energia rinnovabile FER trova riscontro nelle attività previste ai punti E.4.2; E.4.3; E.5.1 che prevedono rispettivamente la *“Fornitura dati a supporto della redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (FER, efficienza energetica)”*, il *“supporto alla definizione della metodologia per l'individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti FER di generazione elettrica in attuazione del PNIEC, nonché alla prima sperimentazione”* nell'ambito di un Gruppo di lavoro interdirezionale regionale con Arpa, nonché il *“Proseguimento delle analisi per l'integrazione del tema relativo al cambiamento climatico (sia in termini di mitigazione sia di adattamento) nelle procedure di valutazione ambientale. (proseguimento/completamento attività anche con riferimento ai contenuti di cui alla Comunicazione 373/01 della CE”*. In coerenza con le attività programmate, verranno messe a punto le Linee Guida per le VIA di impianti fotovoltaici. Nella predisposizione di tali Linee Guida si terrà conto dell'attività di supporto alla Regione sull'individuazione dei criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili, anche in relazione all'applicazione del Decreto Ministeriale Aree Idonee, attualmente in fase di discussione in Conferenza Stato Regioni, che stabilisce i criteri e gli obiettivi di potenza minima per anno per ciascuna Regione e fissa l'obiettivo nazionale di 80 GW al 2030

- **Stato avanzamento**

Arpa Piemonte ha garantito il necessario supporto in relazione alle richieste pervenute.

Sono stati definiti i criteri di individuazione del Gruppo di Lavoro interdirezionale sulle “aree idonee” alla localizzazione degli impianti FER e designati i referenti per Arpa Piemonte del gruppo di lavoro.

È stato redatto un documento (condiviso in ambito di coordinamento VIA VAS) che individua le condizioni ambientali ricorrenti nelle procedure di VIA degli impianti fotovoltaici. Il documento è stato trasmesso agli uffici regionali competenti per loro condivisione.

Contestualmente è stato realizzato un progetto GIS riportante la localizzazione territoriale degli impianti fotovoltaici sottoposti a fase di V.I.A. nazionale. I dati interni acquisiti sono stati integrati con il livello analogo presente sulla DBTRE.

È stato definito un primo perimetro di collaborazione di Arpa che ha messo in condivisione dati ed informazioni relative alle aree dismesse, reperibili nelle nostre banche dati e/o derivanti dalle attività di tutela, vigilanza, controlli e sopralluoghi. Come base dati di partenza si è deciso di utilizzare quella della mappatura amianto in quanto, anche se realizzata per altri scopi, risulta essere aggiornata e prevede una distinzione tra aree dismesse e ancora attive. Al fine di focalizzare l'attenzione su siti di significativa estensione si è provveduto ad elaborare i dati filtrando per dimensione (> 5000 m2) e per tipologia di sito (area identificata come industriale sulla BDTRE). Da tale estrazione si sono ricavati 100 siti. È stato chiesto ai Dipartimenti territoriali di verificare l'elenco dei siti.

INTERVENTI DI EMERGENZA PER EVENTI INCIDENTALI CON RILEVANZA AMBIENTALE

Il tema delle emergenze ambientali trova riscontro al punto B.2.2 dei dettagli operativi degli obiettivi istituzionali che prevedono la *“Collaborazione con Regione Piemonte sui temi relativi ai seguenti argomenti: armonizzazione delle procedure autorizzative e supporto tecnico di Arpa in merito agli impianti di trattamento di rifiuti, definizione di documenti tecnici di indirizzo, aggiornamento reciproco sull'applicabilità delle varie disposizioni normative, supporto alle Prefetture per la predisposizione dei Piani di Emergenza Esterni per i gestori di rifiuti, collaborazione con il Tavolo Tecnico Sottoprodotti coordinato da Regione”*. ARPA Piemonte ha inoltre avviato la definizione e l'implementazione di una nuova procedura finalizzata a migliorare l'efficacia delle attività realizzate dall'Agenzia nell'ambito degli interventi in emergenza attivati attraverso l'istituto della pronta disponibilità, anche con l'utilizzo di un nuovo **laboratorio mobile** per la valutazione della qualità dell'aria

- **Stato avanzamento**

Le attività di collaborazione e supporto alla Regione Piemonte hanno riguardato la partecipazione al tavolo tecnico "sottoprodotti" e a periodici confronti su temi di interesse per la stessa (sito di Balangero, Piano Rifiuti Speciali, presenza di PFAS nei rifiuti, Piano Rifiuti Urbani e educazione ambientale, ecc.).

A queste riunioni vanno aggiunti i costanti rapporti di confronto con Regione sul tema specifico.

Arpa partecipa al coordinamento rifiuti e, per quanto di competenza, alla elaborazione dei documenti tecnici richiesti, adottando poi nelle attività di competenza quanto definito. Sono state emanate le procedure relative alle modalità di effettuazione dei controlli e redazione delle relazioni tecniche relative ai servizi “controllo produttori rifiuti speciali” e “controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti”.

In merito ai Piani di Emergenza Esterna dei gestori di rifiuti, Arpa partecipa all'attività del gruppo di lavoro, che coinvolge sia personale di Arpa Piemonte che personale della Prefettura, di Città Metropolitana di Torino, di Regione Piemonte e dei Vigili del Fuoco. Complessivamente è stata garantita la partecipazione ai sette incontri organizzati che hanno portato all'approvazione di circa 170 PEE.

Anche sul resto del territorio regionale è proseguita anche l'attività di redazione dei piani di funzione riferiti agli stabilimenti RIR e la collaborazione con le Prefetture per la predisposizione dei PEE per gli impianti di gestione dei rifiuti, insieme a VVF, ASL e Provincia, aggiornando la Prefettura sulla prosecuzione dei lavori, affinché venga garantito il raccordo con altri enti, quali i Comuni e le forze di polizia.

RAPPORTO CON GLI ENTI

(monitoraggio dei tempi di rilascio soprattutto dei pareri al fine dell'efficientamento dei tempi di risposta dell'Agenzia)

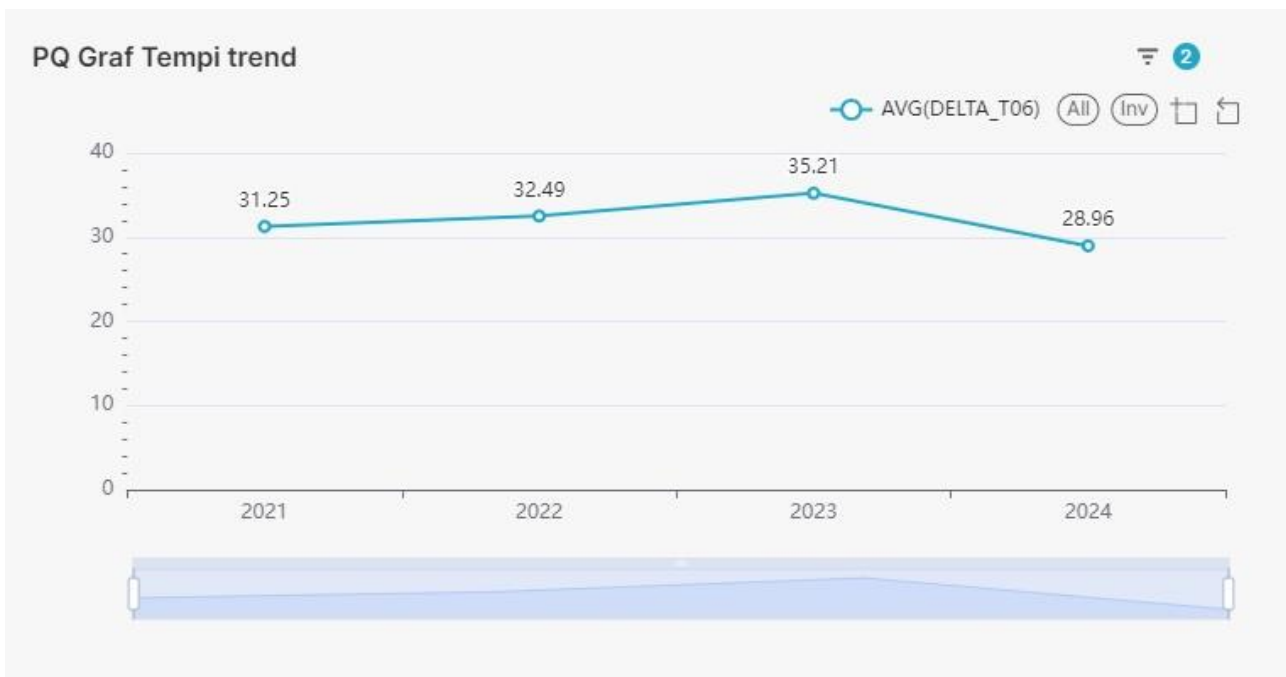
il tema relativo al monitoraggio dei tempi di risposta è oggetto di specifico obiettivo interno che vede coinvolte le strutture di line e la struttura di programmazione e controllo al fine di predisporre un sistema di monitoraggio in tempo reale delle tempistiche di realizzazione delle attività, finalizzato all'incremento dell'efficienza delle risposte dell'Agenzia.

• Stato avanzamento

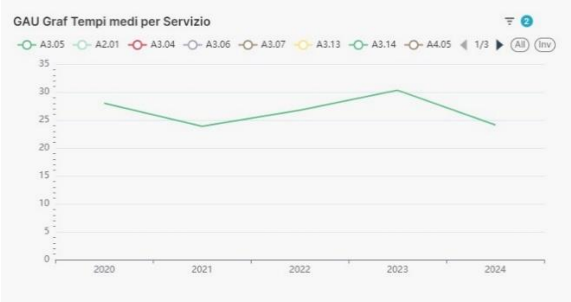
In merito ai tempi di risposta sono stati implementati una serie di algoritmi finalizzati al monitoraggio delle tendenze. Gli sviluppi effettuati hanno interessato i seguenti prodotti Arpa le cui tempistiche sono state sottoposte in modo sistemico al monitoraggio dei tempi di realizzazione:

- ✓ attività di prova dei laboratori (tempi di realizzazione delle sottofasi di attività e tempo complessivo di realizzazione del rapporto di prova)
- ✓ attività di sopralluogo
- ✓ attività di produzione delle relazioni tecniche

Per quanto attiene ai tempi di realizzazione delle attività di prova sono stati prodotti alcuni cruscotti di monitoraggio che permettono di visualizzare le fasi del processo e le tempistiche complessive di svolgimento delle attività per ognuno dei laboratori Arpa e per le singole matrici analizzate. Prendendo in considerazione le Acque Potabili in riferimento alle analisi effettuate dai laboratori di quadrante è possibile evidenziare nel corso del 2024 un significativo miglioramento dei tempi di produzione dei rapporti di prova:



Per quanto attiene alle attività in campo sono stati monitorati gli scostamenti tra la data di effettuazione del sopralluogo e la data di redazione della successiva relazione tecnica, così come i tempi intercorrenti tra ognuno dei prodotti ricompresi all'interno delle singole pratiche gestite da ARPA. Considerando a titolo esemplificativo il servizio Controllo produttori rifiuti speciali, si rileva il sostanziale mantenimento dei tempi intercorrenti tra i diversi prodotti contenuti nelle pratiche con un miglioramento per l'annualità 2024 rispetto all'anno precedente

Tempi medi tra i singoli prodotti delle pratiche	Tempi medi tra la data del sopralluogo e la data della relazione tecnica																								
 <table border="1"><caption>GAU Graf Tempi medi per Servizio</caption><thead><tr><th>Anno</th><th>Tempi medi</th></tr></thead><tbody><tr><td>2020</td><td>28</td></tr><tr><td>2021</td><td>24</td></tr><tr><td>2022</td><td>26</td></tr><tr><td>2023</td><td>30</td></tr><tr><td>2024</td><td>24</td></tr></tbody></table>	Anno	Tempi medi	2020	28	2021	24	2022	26	2023	30	2024	24	 <table border="1"><caption>GAU Graf. Tempi medi per Servizio P08-P03</caption><thead><tr><th>Anno</th><th>Tempi medi</th></tr></thead><tbody><tr><td>2020</td><td>45</td></tr><tr><td>2021</td><td>35</td></tr><tr><td>2022</td><td>45</td></tr><tr><td>2023</td><td>55</td></tr><tr><td>2024</td><td>45</td></tr></tbody></table>	Anno	Tempi medi	2020	45	2021	35	2022	45	2023	55	2024	45
Anno	Tempi medi																								
2020	28																								
2021	24																								
2022	26																								
2023	30																								
2024	24																								
Anno	Tempi medi																								
2020	45																								
2021	35																								
2022	45																								
2023	55																								
2024	45																								

PROPOSTE PER IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE A VENIRE

Dall'analisi delle risposte fornite e dai riscontri raccolti in occasione di tutti gli incontri sul territorio, continuano a risultare di interesse gli aspetti legati alla **condivisione di dati e informazioni**, alla **collaborazione fra gli Enti e l'Agenzia** oltre alla richiesta di **momenti di confronto e formazione su argomenti specifici rivolti al personale dei diversi Enti**.

Per quanto riguarda la condivisione dei **dati** e una maggiore accessibilità all'**informazione**, con la revisione del nuovo [sito istituzionale](#), recentemente rinnovato nella veste grafica per agevolarne appunto la consultazione, l'Agenzia persegue il suo impegno nel tenere conto delle esigenze sia dei cittadini sia degli enti come maggiori fruitori dell'informazione prodotta rendendola agevolmente consultabile attraverso percorsi specifici dedicati:

- <https://www.arpa.piemonte.it/target/cittadini>
- <https://www.arpa.piemonte.it/target/enti>

Il medesimo impegno nella diffusione delle informazioni è rappresentato da tutto il patrimonio di informazioni che Arpa rende disponibile attraverso il proprio [geoportale](#).

Con la pubblicazione del [Bilancio sociale](#) dà invece conto ai propri interlocutori (stakeholder) dei risultati, degli effetti e delle ricadute generate con la propria attività affinché possano conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato, con le risorse di cui dispone. Da quest'anno anticipa la sua pubblicazione al mese di giugno per coordinarlo con l'uscita della [Relazione sulla performance](#), con l'obiettivo di semplificare le modalità di informazione verso gli stakeholder fornendo la possibilità di accedere a livelli di conoscenza delle attività realizzate da Arpa con un grado di dettaglio via via crescente, partendo appunto dal bilancio sociale, passando alla [relazione delle performance](#) per conoscere i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, per arrivare, da ultimo, ai report sui singoli filoni di attività che costituiscono il livello di maggior dettaglio.

Tutto ciò con il fine di diffondere la **consapevolezza dello stato ambientale** del proprio territorio attraverso la pubblicazione on line di dati e indicazioni sugli argomenti di maggior interesse della popolazione e, allo stesso tempo, di **instaurare e coltivare un rapporto di fiducia** reciproca con i propri interlocutori attraverso la condivisione di informazioni, anche grazie all'utilizzo di una grafica accattivante e di un approccio informale, laddove possibile, nella rappresentazione dei dati e delle informazioni per renderla più comprensibile e gradevole.

In base alle indicazioni ricorrenti tra quelle rilevate sia attraverso le risposte al questionario sia direttamente nel corso delle Conferenze di raccordo territoriale, particolare rilievo assumono inoltre i **temi** di seguito riportati:

- **Esposizione a campi elettromagnetici emessi dai nuovi impianti 5G**

Recenti interventi normativi finalizzati al potenziamento delle reti mobili e alla semplificazione degli iter autorizzativi per queste infrastrutture (Legge 214/2023 e D.Lgs. 48/2024) hanno portato a un significativo innalzamento di valori limite di esposizione della popolazione a campi elettromagnetici e a un incremento di istanze e comunicazioni inviate agli Uffici dei SUAP e dei Comuni.

A seguito di queste novità normative e delle conseguenti istanze provenienti da amministratori comunali e cittadini l'Agenzia predisporrà approfondimenti informativi da pubblicare sul sito in forma di schede o faq relative al 5G e alle modifiche normative dei limiti di esposizione nei quali verranno analizzate le ricadute della nuova normativa sui procedimenti autorizzativi e sull'organizzazione dei controlli, nonché sui livelli di esposizione ambientale a campi elettromagnetici.

Sarà inoltre pubblicata la nuova modulistica per la presentazione di istanze e comunicazioni da parte degli operatori.

Verrà anche valutata l'organizzazione di un momento informativo nel quale poter realizzare un confronto tecnico su aspetti applicativi delle nuove norme.

- **Derivazioni idriche e applicazione del Deflusso Ecologico**

In relazione agli eventi siccitosi del 2023 le amministrazioni provinciali hanno manifestato particolare interesse al tema dei controlli e delle autorizzazioni per le derivazioni idriche.

A seguito dell'approvazione degli indirizzi generali regionali per la sperimentazione del rilascio del deflusso ecologico (D.E.) e la gestione dinamica degli scenari di scarsità idrica, avvenuti con DGR n. 36-6674 del 27 marzo 2023, nel corso del 2024 sono state avviate alcune procedure per la sperimentazione nel territorio della Città metropolitana di Torino: sono state presentate due istanze per l'avvio della sperimentazione dei rilasci del D.E. di cui una sul fiume Dora Baltea e l'altra sul Torrente Orco. Le sperimentazioni sono finalizzate a ridefinire le modalità di quantificazione operativa dei rilasci a valle delle derivazioni idriche sulla base delle condizioni sito specifiche con l'obiettivo di definire un D.E. funzionale al mantenimento di struttura e composizione ottimali della comunità biologica presente nei corsi d'acqua, per il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dalla stessa Direttiva Quadro Acque (DQA).

Nell'ambito dell'attuazione del protocollo di sperimentazione, Arpa Piemonte garantirà le funzioni di supporto tecnico-specialistico per la valutazione e verifica dell'attuazione del programma di monitoraggio ambientale nonché degli effetti della sperimentazione sulle componenti indagate, per mezzo della partecipazione ad un Comitato di Coordinamento istituito da Regione Piemonte.

- **Accesso alle informazioni ambientali**

In relazione all'esigenza di una sempre migliore accessibilità ai dati ed alle informazioni ambientali prodotti dall'Agenzia, verranno aggiornati e sviluppati servizi di consultazione e elaborazione dei dati.

In particolare, nell'ambito del Geoportale di Arpa Piemonte, che garantisce l'aggiornamento in tempo reale dei dati rilevati per la maggior parte dei servizi erogati dall'Agenzia, verrà realizzato il nuovo portale acque, mentre i portali amianto e quello delle acque di balneazione sono da poco stati aggiornati nella veste grafica e nelle informazioni disponibili.

Verrà inoltre rilasciato il nuovo portale degli indicatori ambientali (banca dati degli indicatori ambientali), strutturati in schede contenenti informazioni di tipo descrittivo (metadati) quali, ad esempio, gli obiettivi da raggiungere, la valutazione dello stato, il trend e i dati rappresentati con grafici, tabelle e mappe. Il rinnovamento di questo portale consentirà di fornire non solo una fotografia dello stato dell'ambiente in Piemonte, ma anche indicazioni utili nel supportare l'efficacia e la qualità dell'azione pubblica.

Un ulteriore sviluppo riguarderà il portale che riporta i dati della relazione sullo stato dell'ambiente in Piemonte con una maggiore interazione tra gli indicatori ambientali e la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

Infine, per semplificare lo scambio di informazioni con le ASL sulle analisi relative alle acque destinate al consumo umano, verrà messo a punto un servizio di condivisione degli esiti delle analisi su piattaforma informatica

Arpa Piemonte Conferenza di raccordo territoriale 2024

Dipartimento di Torino (Piemonte Nord Ovest)

11 luglio alle 14.30

presso la sala Polifunzionale della sede centrale di Arpa Piemonte
in via Pio VII, 9 a Torino
sede del Dipartimento Arpa Nord Ovest



La Conferenza di raccordo per il territorio di competenza del Dipartimento di Torino di Arpa Piemonte (Piemonte Nord Ovest) si è svolta con il seguente **programma**:

- saluti e apertura dei lavori da parte del Direttore Generale di Arpa Piemonte **Secondo Barbero** e del Direttore Tecnico **Giovanni D'Amore**
[Le slide di presentazione del Direttore Tecnico](#)
- presentazione dell'attività dipartimentale da parte del Responsabile del Dipartimento territoriale di Torino **Alberto Maffiotti**
[Le slide di presentazione dell'attività dipartimentale](#)
- ascolto degli Enti di governo locali e valutazione dell'attività trascorsa.



Oltre a coloro che si sono iscritti all'incontro attraverso la compilazione del questionario di cui seguono i risultati, erano presenti anche la **Procura**, la **Questura**, la **Città Metropolitana** e, per l'Agenzia, la Direzione generale al completo che comprende, oltre ai già citati Direttore generale e Direttore tecnico, il Direttore Amministrativo **Roberto Giovanetti**, insieme con una rappresentanza della dirigenza e del comparto dipartimentale.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO

48 risposte

ENTE DI APPARTENENZA

(per alcuni Enti erano presenti più rappresentanti)

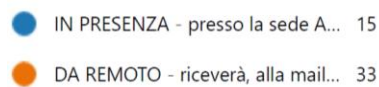


- COMUNI:

Comune di Alpette
Comune di Baldissero Torinese
Comune di Cafasse
Comune di Carmagnola
Comune di Castellamonte
Comune di Castiglione Torinese
Comune di Chieri
Comune di Chivasso
Comune di Cirié
Comune di Collegno
Comune di Fiano
Comune di Fiorano Canavese
Comune di Frossasco
Comune di Garzigliana
Comune di Grosso
Comune di La Cassa
Comune di Lessolo
Comune di Lombardore
Comune di Lombriasco
Comune di Mattie
Comune di Nomaglio
Comune di Oulx
Comune di Pavone Canavese
Comune di Pianezza
Comune di Pragelato
Comune di Rivarolo Canavese
Comune di Rivoli
Comune di Rondissone
Comune di San Carlo Canavese
Comune di San Didero
Comune di Sant'Antonino di Susa
Comune di Torre Pellice
Comune di Traves
Comune di Venaria Reale
Comune di Villafranca Piemonte
Comune di Villanova Canavese
Comune di Villar Focchiardo

- ASL Città di Torino, ASL TO5

COME PARTECIPA ALLA CONFERENZA?



Vuole PRENOTARE UN INTERVENTO nel corso della Conferenza?



SU QUALE ARGOMENTO?

- Monitoraggi ambientali: richiesta di reiterazione campagna di monitoraggio ambientale micropolveri
- Le nuove norme che consentono di alzare il limite delle emissioni elettromagnetiche delle antenne per la telefonia mobile da 6 V/m (volt per metro) a 15 V/m e il ruolo dei Comuni. I limiti dei Regolamenti comunali
- Problematiche locali

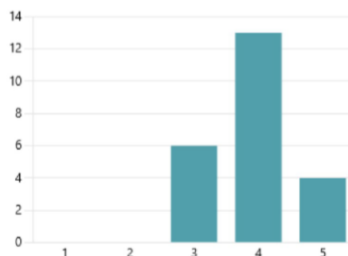
HA GIÀ AVUTO A CHE FARE CON Arpa Piemonte NEL CORSO DEL SUO RUOLO DI AMMINISTRATORE??



CRITICITÀ AMBIENTALI

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle criticità ambientali del suo territorio?

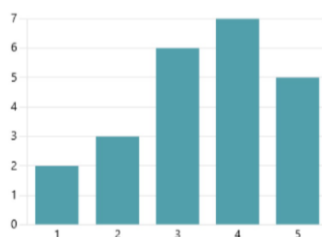
3.91
Valutazione media



FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle attività di formazione/informazione ambientale relative al suo territorio?

3.43
Valutazione media

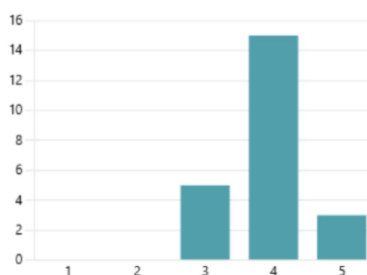


Ha dei **suggerimenti** per migliorare l'attività di formazione/informazione ambientale dell'Agenzia relative al suo territorio?

SERVIZI/ATTIVITÀ

In base alla sua esperienza con il nostro Ente nell'ultimo anno, come **valuta** l'attività e i servizi di Arpa?

3.91
Valutazione media



Arpa Piemonte Conferenza di raccordo territoriale 2024

Dipartimento di Cuneo (Piemonte Sud Ovest)

15 luglio alle 14.30

presso la Sede di Cuneo in Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11
del Dipartimento Arpa Sud Ovest



La Conferenza di raccordo per il territorio di competenza del Dipartimento di Cuneo di Arpa Piemonte (Piemonte Sud Ovest) si è svolta con il seguente **programma**:

- saluti e apertura dei lavori da parte del Direttore Generale di Arpa Piemonte **Secondo Barbero** e del Direttore Tecnico **Giovanni D'Amore**
[Le slide di presentazione del Direttore Tecnico](#)
- presentazione dell'attività dipartimentale da parte del Responsabile del Dipartimento territoriale di Cuneo **Enrico Brizio**
[Le slide di presentazione dell'attività dipartimentale](#)
- ascolto degli Enti di governo locali e valutazione dell'attività trascorsa.



Oltre a coloro che si sono iscritti all'incontro attraverso la compilazione del questionario di cui seguono i risultati, erano presenti anche la **Procura**, la **Prefettura** e, per l'Agenzia, la Direzione generale al completo che comprende, oltre ai già citati Direttore generale e Direttore tecnico, il Direttore Amministrativo **Roberto Giovanetti**, insieme con una rappresentanza della dirigenza e del comparto dipartimentale.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO

23 risposte

ENTE DI APPARTENENZA

(per alcuni Enti erano presenti più rappresentanti)



- COMUNI:

- Comune di Borgo San Dalmazzo
- Comune di Caraglio
- comune di Cavallerleone
- Comune di Cavallermaggiore
- Comune di Ceresole Alba
- Comune di Ceva
- Comune di Cuneo
- Comune di Demonte
- Comune di Monasterolo di Savigliano
- Comune di Monteu Roero
- Comune di Murello
- Comune di Rifreddo
- comune di Rodello
- Comune di Savigliano
- Comune di Torre Mondovì
- Comune di Verduno
- Comune di Villanova Solaro
- Comune di Vinadio

- ASL CN1
- Provincia di Cuneo
- Parco fluviale Gesso e Stura

COME PARTECIPA ALLA CONFERENZA?



Vuole PRENOTARE UN INTERVENTO nel corso della Conferenza?



SU QUALE ARGOMENTO?

- Rapporti istituzionali con Arpa: punti di forza e di debolezza. Coordinamento attività con Uffici provinciali
- Contenuto di arsenico nelle terre e rocce da scavo - problema specifico della Valle Stura

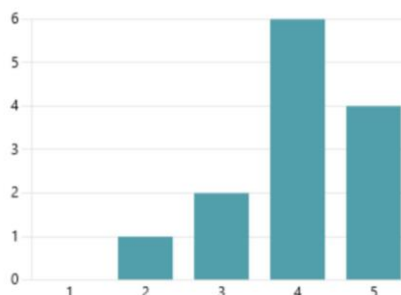
Ha già avuto a che fare con Arpa Piemonte nel corso del suo ruolo di amministratore pubblico?



CRITICITÀ AMBIENTALI

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle criticità ambientali del suo territorio?

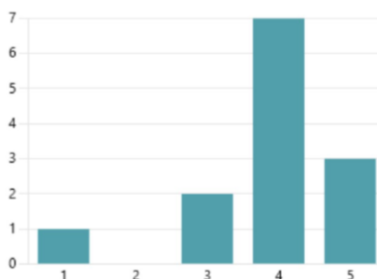
4.00
Valutazione media



FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle attività di formazione/informazione ambientale relative al suo territorio?

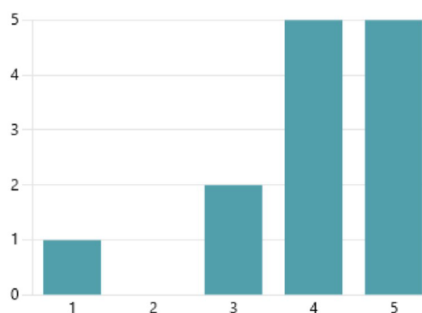
3.85
Valutazione media



SERVIZI/ATTIVITÀ

In base alla sua esperienza con il nostro Ente nell'ultimo anno, come **valuta** l'attività e i servizi di Arpa?

4.00
Valutazione media



**Arpa Piemonte
Conferenza di raccordo territoriale 2024**

**Dipartimento di Alessandria e Asti
(Piemonte Sud Est)**

17 luglio alle 14.30

presso il Salone Consiliare della Provincia di Asti
Piazza Alfieri 31, piano primo - Asti



La Conferenza di raccordo per il territorio di competenza del Dipartimento Sud Est di Arpa Piemonte si è svolta con il seguente **programma**:

- saluti e apertura dei lavori da parte del Direttore Generale di Arpa Piemonte **Secondo Barbero** e del Direttore Tecnico **Giovanni D'Amore**
[Le slide di presentazione del Direttore Tecnico](#)
- presentazione dell'attività dipartimentale da parte della Responsabile del Dipartimento territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est) **Marta Scrivanti**
[Le slide di presentazione dell'attività dipartimentale](#)
- ascolto degli Enti di governo locali e valutazione dell'attività trascorsa.



Oltre a coloro che si sono iscritti all'incontro attraverso la compilazione del questionario di cui seguono i risultati, erano presenti anche le **Province**, le **Forze dell'Ordine**, le **Prefetture** e l'**ASL** e, per l'Agenzia, la Direzione generale al completo che comprende, oltre ai già citati Direttore generale e Direttore tecnico, il Direttore Amministrativo **Roberto Giovanetti**, insieme con una rappresentanza della dirigenza e del comparto dipartimentale.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO

43 risposte

PROVINCIA DI RIFERIMENTO

ALESSANDRIA

18

ASTI

25



ENTE DI APPARTENENZA

(per alcuni Enti erano presenti più rappresentanti)

COMUNI:

- Città di Nizza Monferrato
- Comune di Acqui Terme
- Comune di Agliano Terme
- Comune di Alessandria
- Comune di Basaluzzo
- Comune di Bruno
- Comune di Canelli
- Comune di Capriata d'Orba
- Comune di Casal Cermelli
- Comune di Cassine
- Comune di Castel Boglione
- Comune di Castellero
- Comune di Castelletto d'Orba
- Comune di Castelletto Monferrato
- Comune di Castelnuovo Don Bosco
- Comune di Cinaglio
- Comune di Cocconato
- Comune di Costigliole d'Asti
- Comune di Dusino San Michele
- Comune di Fraconalto
- Comune di Giarole
- Comune di Lerma
- Comune di Monleale
- Comune di Montemagno Monferrato
- Comune di Passerano Marmorito
- Comune di Roatto
- Comune di Rocca d'Arazzo
- Comune di Rocchetta Palafea
- Comune di San Damiano d'Asti
- Comune di Silvano d'Orba

- Comune di Solero
- Comune di Tagliolo Monferrato
- Comune di Terruggia
- Comune di Tonco
- Comune di Viale
- Comune di Vignale Monferrato
- Comune di Villanova d'Asti

COME PARTECIPA ALLA CONFERENZA?

IN PRESENZA: 10

DA REMOTO: 33

■ IN PRESENZA ■ DA REMOTO



Vuole PRENOTARE UN INTERVENTO nel corso della Conferenza?

● SÌ
● NO

1

42



SU QUALE ARGOMENTO?

Desidererei avere informazioni sul 5g

Ha già avuto a che fare con Arpa Piemonte nel corso del suo ruolo di amministratore pubblico?

● SÌ
● NO

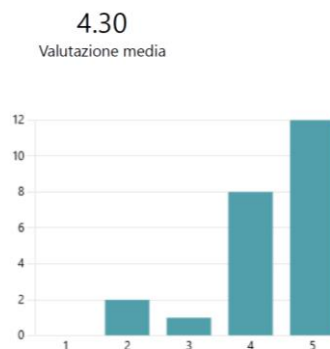
23

20



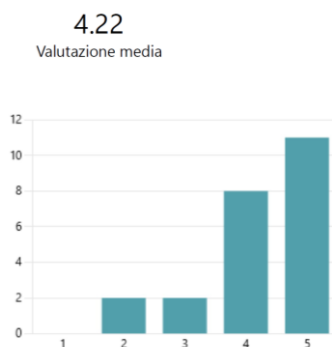
CRITICITÀ AMBIENTALI

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle criticità ambientali del suo territorio?



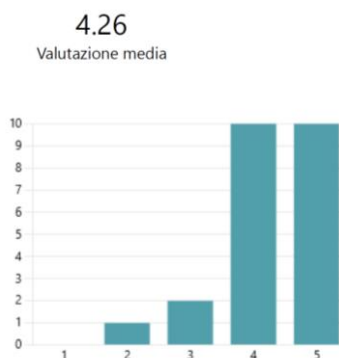
FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle attività di formazione/informazione ambientale relative al suo territorio?



SERVIZI/ATTIVITÀ

In base alla sua esperienza con il nostro Ente nell'ultimo anno, come **valuta** l'attività e i servizi di Arpa?



**Arpa Piemonte
Conferenza di raccordo territoriale 2024**

**Dipartimento di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli
(Piemonte Nord Est)**

18 luglio alle 14.30
presso la Sede di Novara in Viale Roma 7/D-E del Dipartimento Arpa Nord Est
(Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli)



La Conferenza di raccordo per il territorio di competenza del Dipartimento Nord Est di Arpa Piemonte si è svolta con il seguente **programma**:

- saluti e apertura dei lavori da parte:
 - dell'Assessore all'Ambiente, Intelligenza artificiale, Energia e coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza alla siccità, Innovazione, ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Servizi digitali per cittadini e imprese della Regione Piemonte **Matteo Marnati**
 - del Direttore Generale di Arpa Piemonte **Secondo Barbero**
 - del Direttore Tecnico **Giovanni D'Amore**:
[Le slide di presentazione del Direttore Tecnico](#)
- presentazione dell'attività dipartimentale da parte del Responsabile del Dipartimento Jacopo Fogola:
[Le slide di presentazione dell'attività dipartimentale](#)
- ascolto degli Enti di governo locali e valutazione dell'attività trascorsa.



Oltre a coloro che si sono iscritti all'incontro attraverso la compilazione del questionario di cui seguono i risultati, erano presenti anche la Procura di Novara, le Prefetture e, per l'Agenzia, la Direzione generale al completo che comprende, oltre ai già citati Direttore generale e Direttore tecnico, il Direttore Amministrativo **Roberto Giovanetti**, insieme con una rappresentanza della dirigenza e del comparto dipartimentale.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO

36 risposte

PROVINCIA DI RIFERIMENTO

● BIELLA	3
● NOVARA	20
● VERBANO CUSIO OSSOLA	5
● VERCELLI	8



ENTE DI APPARTENENZA

(per alcuni Enti erano presenti più rappresentanti)

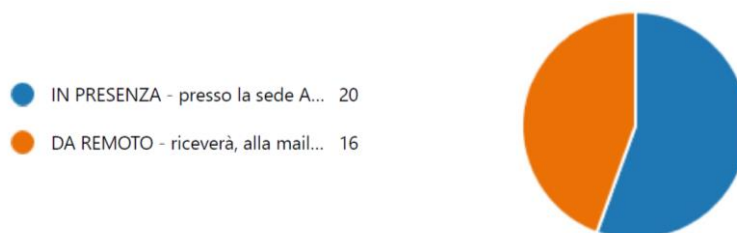


- COMUNI:

Città di Omegna
Comune di Arona
Comune di Cameri
Comune di Castelletto Sopra Ticino
Comune di Cressa
Comune di Ghemme
Comune di Moncrivello
Comune di Palazzolo Vercellese
Comune di Romagnano Sesia
Comune di Roppolo
Comune di Saluggia
Comune di San Maurizio D'opaglio
Comune di San Nazzaro Sesia
Comune di Sozzago
Comune di Terdobbiate
comune di Tornaco
Comune di Trino
Comune di Vaprio d'Agogna
Comune di Varallo Pombia
Comune di Vignone
Comune di VIVERONE

- Provincia di Biella, Novara, del Verbano Cusio Ossola e di Vercelli
- Egato 2 Piemonte Vercelli Biella Casale
- ASL (Novara e VCO)

COME PARTECIPA ALLA CONFERENZA?



Vuole PRENOTARE UN INTERVENTO nel corso della Conferenza?



SU QUALE ARGOMENTO?

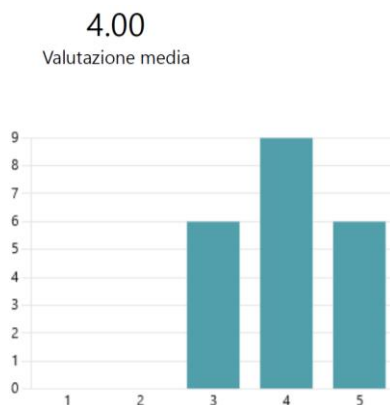
- Nel comune sta per entrare in funzioni uno degli impianti più grandi del nord Italia per la produzione di biogas: la sua capacità di lavorazione è di circa 60.000 tonnellate di rifiuti umidi urbani, fanghi biologici, sfalci erbosi e residui della trasformazione alimentare, trasformati in gas naturale attraverso un processo di digestione anaerobica. Si prevede la raffinazione del biogas per ottenere circa 4,9 milioni smc (standard metri cubi) di biometano, che verrà compresso e immesso nella rete nazionale del gas. Il residuo della lavorazione sarà trasformato in compost da impiegare come fertilizzante biologico. Si chiede assistenza per le necessarie opere di monitoraggio per eventuali molestie olfattive considerando la presenza di numerosi paesi nel circondario
- Qual è il principio per cui arpa modifica a fine dicembre terreni (collinari) irrigui, senza che il cittadino possa sottoporre l'incongruenza?

Ha già avuto a che fare con Arpa Piemonte nel corso del suo ruolo di amministratore pubblico?



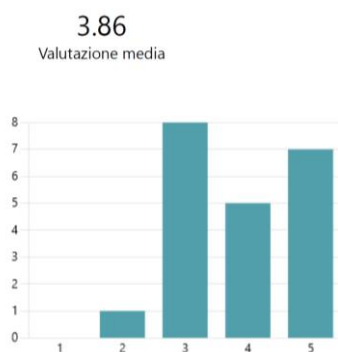
CRITICITÀ AMBIENTALI

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle criticità ambientali del suo territorio?



FORMAZIONE/INFORMAZIONE

Come **valuta** la sua esperienza con Arpa nell'ultimo anno rispetto alle attività di formazione/informazione ambientale relative al suo territorio?



SERVIZI/ATTIVITÀ

In base alla sua esperienza con il nostro Ente nell'ultimo anno, come **valuta** l'attività e i servizi di Arpa?

